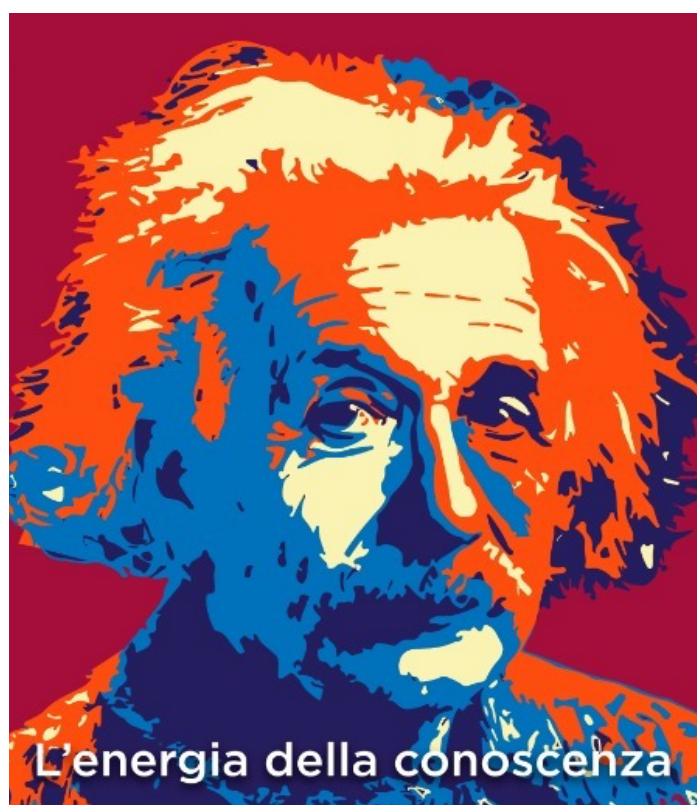


# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

LICEO SCIENTIFICO *A. EINSTEIN*  
TERAMO



**TRIENNIO 2022- 2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO ALBERT EINSTEIN è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10410** del **26/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 43** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 97** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 99** Aspetti generali
- 100** Modello organizzativo
- 108** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 114** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

Il Liceo scientifico A. Einstein presenta una popolazione scolastica di livello socio-economico medio. Il bacino di utenza è ampio e variegato: 1.065 alunni provenienti dall'area urbana ma anche dalle zone interne e dalle aree limitrofe della città. La popolazione studentesca è caratterizzata per lo più da allievi capaci e motivati, come si evince dai voti in uscita conseguiti dagli alunni in ingresso nell'esame di stato del I ciclo, distribuiti prevalentemente tra il 9 e il 10 e lode. La percentuale di alunni stranieri (2,5%) e il numero di alunni con bisogni educativi speciali (28) sono inferiori alle medie di riferimento e ciò consente di mettere in atto interventi didattici diversificati più efficaci.

### Criticità

Il bacino d'utenza del liceo attinge principalmente all'area urbana ma anche a quella collinare e montana dell'entroterra, conseguentemente gli alunni pendolari, per problemi logistici legati ai trasporti, partecipano con qualche difficoltà alle attività pomeridiane.

### Territorio e capitale sociale

Il territorio teramano presenta caratteristiche composite, con attività concentrate prevalentemente nel settore impiegatizio e dei servizi. Il patrimonio ambientale, artistico e culturale offre l'opportunità di interessanti interazioni, anche entro reti di scuole. La città accoglie una sede universitaria, con le facoltà di giurisprudenza, scienze della comunicazione, scienze politiche, bio-scienze, medicina veterinaria, un Istituto Zooprofilattico Sperimentale, un Liceo Musicale, un Museo Archeologico, una Pinacoteca Civica, una Biblioteca Provinciale, un Archivio di Stato, un Parco della Scienza, un Osservatorio Astronomico. Contatti sono in essere con l'Università di Teramo e con l'Osservatorio Astronomico, sono inoltre in atto rapporti di scambio con l'INFN (Laboratorio del Gran Sasso) e con l'Università dell'Aquila. Un'importante opportunità è individuabile nel capitale sociale dei docenti e degli studenti dell'Istituto che, valorizzato da attività formative inerenti apprendimenti formali e non formali, può concorrere ad un profilo dell'Istituto quale prestigiosa istituzione culturale del territorio.

### Criticità

Alcune delle istituzioni più rilevanti dal punto di vista scientifico (Parco Nazionale, Istituto Nazionale



di Fisica Nucleare) sono ubicate in aree decentrate rispetto alla città capoluogo, il che potrebbe generare qualche problema logistico nel caso di una collaborazione continuativa.

---

#### Risorse economiche e materiali

La popolazione scolastica è distribuita tra due edifici, (19) classi frequentano le lezioni nella Sede di Via Sturzo, (31) classi nella Sede di Viale Bovio. Entrambe le strutture presentano scale di sicurezza esterne e porte antipanico. L'edificio della sede di Via Sturzo presenta anche rampe e un ascensore per il superamento delle barriere architettoniche. La dotazione di strutture del Liceo Einstein è comprensiva di un'Aula Magna, di un Laboratorio di Lingue, due di Fisica, due di Scienze, due laboratori di informatica, una biblioteca informatizzata (c. 8500 titoli), una videoteca, una sala lettura, due palestre. I sistemi di informazione e comunicazione supportano la gestione organizzativa della scuola, che ha adottato dall'a.s. 2013-2014, il registro elettronico. Il sito web offre servizi funzionali alle diverse tipologie di utenti. L'Ente locale di riferimento per la scuola (Provincia) offre un contributo limitato alle sole mansioni istituzionali dello stesso come proprietario del fabbricato. La scuola usufruisce del contributo volontario delle famiglie, che ha subito negli ultimi anni un incremento rispetto al passato.

#### Criticità

La popolazione scolastica è distribuita tra due edifici ubicati a distanza l'uno dall'altro. Ciò non favorisce la condivisione, da parte degli studenti, di momenti comuni né la fruizione di tutti gli ambienti, laboratori e strutture presenti nell'Istituto. La palestra della sede centrale, negli ultimi tre anni scolastici, è stata interessata da lavori di manutenzione straordinaria e dunque non è disponibile per lo svolgimento delle attività pratiche di scienze motorie. Il numero e la dislocazione dei laboratori non consentono una fruizione piena e sistematica a tutta la popolazione scolastica; la dotazione tecnologica complessiva dell'istituto è da potenziare. Alcune aule non sono provviste di Digital board di recente generazione. L'accesso ad internet è parziale e instabile.

---

#### Risorse professionali

Il personale scolastico del Liceo è costituito da : 89 docenti, 7 assistenti amministrativi, 15 collaboratori scolastici. Esso è stabile poiché a larga maggioranza a tempo indeterminato e in percentuali significativamente superiori alla media dei valori di riferimento. Si è dunque in presenza di personale che può offrire professionalità ed esperienza consolidate nel tempo. Il DSGA ha un incarico effettivo e svolge le sue funzioni da più di 5 anni, così anche il Dirigente Scolastico, con una esperienza di dirigenza di più di 5 anni e al primo anno di servizio (incarico effettivo) nell'Istituto.



### Criticità

E' diffusamente condivisa l'attività di formazione/autoformazione in ambito informatico, mentre e' da incrementare ancora il numero di docenti impegnanti nella familiarizzazione con le lingue straniere e in possesso di certificazioni linguistiche. Deve essere altresì consolidato l'insegnamento delle lingue europee nell'ottica della metodologia CLIL.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LICEO SCIENTIFICO ALBERT EINSTEIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TEPS010003
Indirizzo	VIA STURZO, N.5 TERAMO 64100 TERAMO
Telefono	0861413747
Email	TEPS010003@istruzione.it
Pec	teps010003@pec.istruzione.it

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
- SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE ITALO INGLESE

Totale Alunni	1064
---------------	------





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

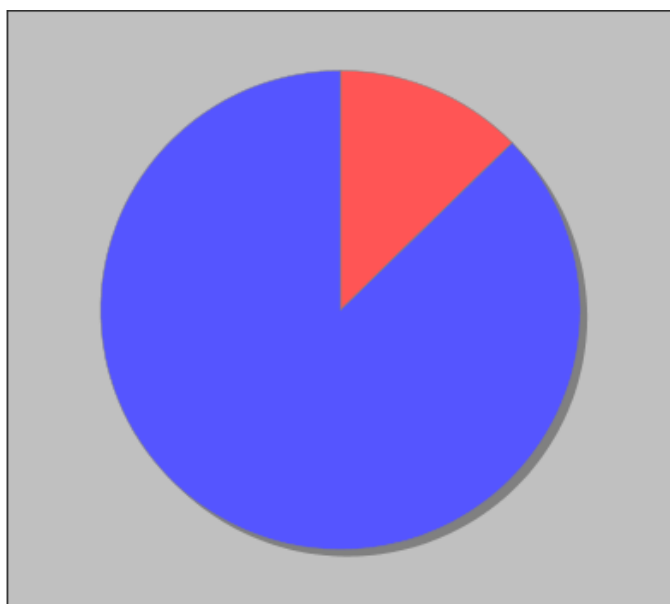


## Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	23

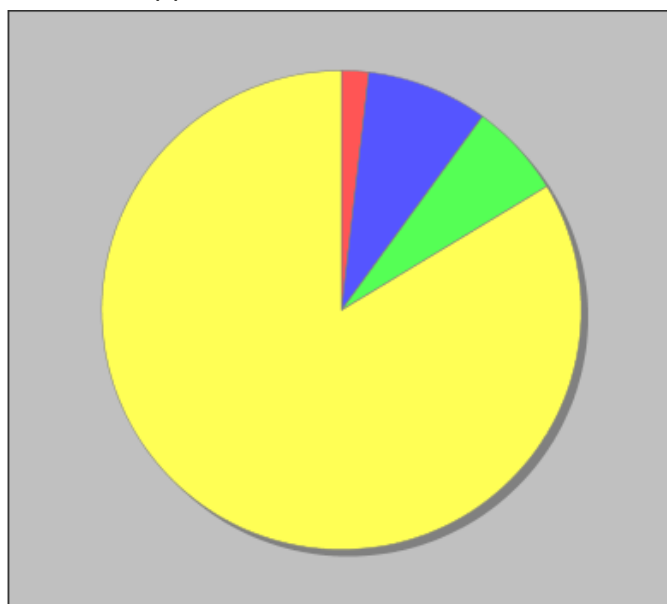
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 16
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 110

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 92



## Aspetti generali

### Mission

Nella piena fiducia che la formazione culturale continui ad essere un elemento di assoluta importanza pur all'interno di una società "liquida" come la nostra (Bauman, "Modernità liquida" trad. it. 2002), la principale missione che il nostro istituto si propone con la propria azione educativa è quella di sviluppare al pieno quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro. L'Istituto intende quindi formare giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività tramite le competenze progettuali legate al problem solving ed aperti verso le nuove tecnologie. Persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano un metodo di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi. Persone che comprendano l'importanza di investire continuamente nella propria formazione ed abbiano gli strumenti culturali e metodologici per farlo, con lo scopo di dare il proprio fattivo e consapevole contributo alla società di cui fanno parte.

### Vision

Il Liceo Scientifico Albert Einstein esiste dal 1945. La sua identità, costruita sull'equilibrata integrazione tra cultura scientifica e cultura umanistica, ha saputo interpretare con intelligenza l'evoluzione del mondo contemporaneo.

La nostra scuola offre oggi diverse opzioni e curvature curricolari che permettono di approfondire specifici ambiti disciplinari; percorsi formativi differenti ma tutti capaci di rispondere alle esigenze della società complessa e di fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti per essere protagonisti del loro presente e del loro futuro: saperi, conoscenze, competenze, pensiero critico, autonomia, creatività.

Dopo la crisi pandemica, il liceo Einstein affronta la sfida educativa del nostro tempo con



rinnovata energia e voglia di crescere, accordando le sue priorità attuali con i bisogni e gli interessi delle nuove generazioni.

Una scuola attenta agli ambienti di apprendimento: un centro culturale sempre aperto, con spazi accoglienti e adatti a favorire anche la vita sociale dei ragazzi.

Una scuola orientata all'internazionalizzazione: scambi culturali; stage linguistici; promozione di esperienze di studio all'estero; collaborazioni con il Punto Europa.

Una scuola impegnata nell'innovazione metodologica: adesione all'avanguardia educativa INDIRE "Learning to become", per un curriculum più capace di collegare le discipline ai temi cruciali dell'Agenda 2030.

#### Definizione degli obiettivi

La definizione degli obiettivi e dei traguardi di miglioramento di seguito delineata nasce dalla volontà di coltivare processi autenticamente inclusivi di insegnamento, capaci di accompagnare con efficacia gli stili di apprendimento di tutti e di ciascuno all'interno della comunità di studenti del Liceo. E' generata altresì dalla consapevolezza che alla scuola oggi è richiesto di educare e incentivare a una identità sostanziata di temi e di valori fondanti per la società odierna: integrazione culturale, educazione alla legalità, cura dei beni comuni, educazione ambientale e alimentare, corretti stili di vita, parità di genere, dialogo (interculturale e interreligioso), "cittadinanza scientifica". A tal fine, attraverso l'analisi del RAV, è stato possibile individuare nel vissuto del liceo le esperienze e le buone pratiche sulle quali insistere e costruire le piste di sviluppo futuro, ma anche gli elementi di criticità su cui intervenire con soluzioni innovative per aprire nuovi percorsi di ricerca e di sperimentazione.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Raggiungere nelle prove Invalsi risultati più omogenei tra le classi dei diversi indirizzi dell'Istituto.

#### Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento nelle classi dell'Indirizzo Sportivo e dell'Opzione Scienze applicate.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare le competenze trasversali

#### Traguardo

Adottare strumenti efficaci per la valutazione e valorizzazione di: \* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare \* Competenza in materia di cittadinanza \* Competenza imprenditoriale \* Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: INNOVAZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE**

---

Promuovere in tutte le classi la didattica laboratoriale e l'approccio interdisciplinare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Raggiungere nelle prove Invalsi risultati più omogenei tra le classi dei diversi indirizzi dell'Istituto.

##### **Traguardo**

Migliorare gli esiti di apprendimento nelle classi dell'Indirizzo Sportivo e dell'Opzione Scienze applicate.

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze trasversali

##### **Traguardo**

Adottare strumenti efficaci per la valutazione e valorizzazione di: \* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare \* Competenza in materia di





cittadinanza \* Competenza imprenditoriale \* Competenza in materia di  
consapevolezza ed espressione culturali

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle attività laboratoriali in orario curricolare ed extracurricolare.

---

Rigenerazione degli spazi in ottica di accoglienza e stimolo alla socialità,  
all'imprenditorialità e all'autonomia degli studenti e delle studentesse.

---

Potenziamento delle dotazioni tecnologiche e digitali delle aule e dei laboratori con  
progressiva revisione del setting di tutti gli ambienti di apprendimento della scuola  
per favorire approccio di cooperative learning.

---

Apertura degli spazi della scuola alle esigenze e alla progettazione proposta dagli  
studenti, anche per accogliere le libere attività di studio e ricerca in orario  
pomeridiano.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Cura della comunicazione, facilitazione dell'accesso alle informazioni per la reale  
partecipazione di tutti gli studenti e le studentesse alle opportunità formative  
offerte dalla scuola.

---



Impiego funzionale delle risorse tecnologiche e dei laboratori della scuola per la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento degli studenti.

---

Diversificazione delle proposte educative extracurricolari con il coinvolgimento degli studenti nella fase della progettazione e nei processi decisionali. Valorizzazione delle diverse componenti nel funzionamento degli organi collegiali.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziamento della formazione dei docenti nelle metodologie della didattica attiva e didattica per competenze.

---

## ● **Percorso n° 2: INTERNAZIONALIZZAZIONE**

---

Favorire la dimensione europea e internazionale dell'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze trasversali

#### **Traguardo**

Adottare strumenti efficaci per la valutazione e valorizzazione di: \* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare \* Competenza in materia di



cittadinanza \* Competenza imprenditoriale \* Competenza in materia di  
consapevolezza ed espressione culturali

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promozione di iniziative di sperimentazione su curricolo innovativo Indire

---

Consolidamento delle competenze linguistiche in inglese e in altre lingue  
comunitarie.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle attività laboratoriali in orario curricolare ed extracurricolare e  
realizzazione di iniziative mirate al conseguimento di certificazioni linguistiche.

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Incremento della metodologia CLIL e organizzazione di attività all'estero (viaggi di  
istruzione/ stages/ Erasmus) destinati sia agli alunni che ai docenti.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzazione mirata delle risorse dell'organico di potenziamento per valorizzazione



ambiti specifici di indirizzo e internazionalizzazione.

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziamento della formazione dei docenti nelle metodologie della didattica attiva e nella metodologia CLIL.

---

## ● Percorso n° 3: UNA SCUOLA APERTA AL TERRITORIO

---

Realizzare un percorso di conoscenza, sensibilizzazione e formazione sui temi della contemporaneità entro il costante e organico raccordo con il territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze trasversali

### Traguardo

Adottare strumenti efficaci per la valutazione e valorizzazione di: \* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare \* Competenza in materia di cittadinanza \* Competenza imprenditoriale \* Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Rigenerazione degli spazi in ottica di accoglienza e stimolo alla socialità, all'imprenditorialità e all'autonomia degli studenti e delle studentesse.

---

Apertura degli spazi della scuola alle esigenze e alla progettazione proposta dagli studenti, anche per accogliere le libere attività di studio e ricerca in orario pomeridiano.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Cura della comunicazione, facilitazione dell'accesso alle informazioni per la reale partecipazione di tutti gli studenti e le studentesse alle opportunità formative offerte dalla scuola.

---

Diversificazione delle proposte educative extracurricolari con il coinvolgimento degli studenti nella fase della progettazione e nei processi decisionali. Valorizzazione delle diverse componenti nel funzionamento degli organi collegiali.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Istituzione di rapporti più strutturati con docenti del primo ciclo per approfondimento, ricerca e condivisione in materia di metodologia, didattica e curricolo verticale, con focus particolare sulle competenze di base.

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attenta definizione del funzionigramma della scuola per un progressivo avvicinamento alla struttura organizzativa più efficace per la piena realizzazione del piano dell'offerta formativa.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziamento e stabilizzazione delle relazioni con istituzioni e associazioni del territorio significative del mondo della cultura, delle scienze, delle arti, del lavoro, nell'ottica del patto educativo di comunità.

---

Miglioramento del sistema di comunicazione interna ed esterna con particolare riguardo al coinvolgimento e alla partecipazione delle famiglie alla progettualità dell'Istituto.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Attraverso le sue scelte strategiche il Liceo "A. Einstein" si propone di essere

- una scuola attenta agli ambienti di apprendimento: un centro culturale sempre aperto, con spazi accoglienti e adatti a favorire anche la vita sociale dei ragazzi;
- una scuola orientata all'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di scambi culturali, stage linguistici, promozione di esperienze di studio all'estero, collaborazioni con il Punto Europa;
- una scuola impegnata nell'innovazione metodologica attraverso l'adesione al progetto INDIRE **Avanguardie educative "Learning to become"** per un curriculum più capace di collegare le discipline ai temi cruciali dell'Agenda 2030.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Adesione al progetto di sperimentazione curricolare promosso dall'INDIRE ***Learning to Become***.  
***L'innovazione curricolare attraverso la Rete di Avanguardie Educative***

Il percorso di formazione e sperimentazione proposto dall'INDIRE si prefigge "di ridefinire non soltanto le discipline, il loro statuto epistemologico e la loro riconfigurazione per i saperi del XXI secolo, ma anche i processi orizzontali e trasversali che presiedono all'organizzazione della scuola: dagli ambienti di apprendimento al tempo-scuola, dalle relazioni educative al rapporto con il territorio, in linea con le proposte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.[...]

Con l'adesione al progetto i docenti avranno l'opportunità di riflettere sulle proprie pratiche didattiche con altri docenti al fine di migliorare i processi di insegnamento-apprendimento. [...]

Le scuole potranno avanzare proposte curricolari e adottare scelte didattiche, metodologiche e organizzative originali - da sviluppare secondo proprie esperienze procedurali - tali da consentire la sperimentazione di un modello curricolare effettivamente organizzato su metodologie, contenuti e processi innovativi. [...]

Il progetto intende infatti valorizzare le competenze metodologiche degli insegnanti, la loro creatività e capacità di elaborare un nuovo design dell'apprendimento, unendo esperienza professionale e visione proiettata verso "la scuola che verrà"; favorire l'operatività attraverso strategie e metodi collaborativi; promuovere le abilità riflessive degli alunni; trasformare la valutazione in un dispositivo dei processi decisionali."

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE





Si intende potenziare ad ampliare la partecipazione a reti di scopo tra scuole e con altri enti per realizzare pienamente la funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come luogo di promozione culturale, sociale e civile del territorio anche attraverso la sottoscrizione di un Patto Educativo di Comunità con i soggetti del territorio che si occupano di educazione e formazione (enti, musei, associazioni, ecc.) allo scopo di arricchire l'offerta formativa della scuola.

Il Piano Scuola 2020-2021 del Ministero indica tra le finalità di questi accordi:

- favorire la messa a disposizione di altre strutture o spazi, come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei, per svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali
- sostenere le autonomie scolastiche, tenuto conto delle diverse condizioni e criticità di ciascuna, nella costruzione delle collaborazioni con i diversi attori territoriali che possono concorrere all'arricchimento dell'offerta educativa, individuando finalità, ruoli e compiti di ciascuno sulla base delle risorse disponibili

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Priorità di attenzione sarà rivolta agli ambienti di apprendimento, con l'impegno di migliorare la connettività internet nelle due sedi e potenziare risorse tecnologiche e digitali, laboratori scientifici (chimica, fisica, informatica, robotica), aule dedicate al linguaggio del cinema e dell'audiovisivo, ma anche spazi allestiti per la lettura, per la socialità e per il cooperative learning. I fondi del PNRR rappresentano un'opportunità irripetibile per "trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento" (PNRR, Scuole 4.0).



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Liceo "A. Einstein" si propone di intraprendere attività comprese nel Piano Scuola 4.0 promosso del Ministero dell'Istruzione nella cornice del PNRR - Missione 4 : Istruzione e Ricerca. Nello specifico, in linea con le priorità individuate nel RAV, le attività e i progetti previsti per il prossimo triennio saranno collegati alle seguenti linee di intervento:

- Intervento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" per la formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento (attività incluse nel Piano di formazione del personale docente;
- Intervento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" per lo sviluppo delle competenze informatiche degli studenti e di percorsi di orientamento alle discipline scientifiche ( Progetto Lauree Scientifiche, Progetti Olimpiadi di Matematica, Fisica, Informatica, Problem Solving, Progetto "Io e la scienza", Progetto AUTOCAD) ;
- Intervento 3.2 "Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" per la trasformazione delle aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro ad integrazione delle attività già previste in relazione al PNSD.



## Aspetti generali

### Identità e progetto formativo

Il Liceo Scientifico Statale A. Einstein si pone come finalità di coniugare efficacemente discipline scientifiche e umanistiche al fine di ottimizzare le capacità d'analisi e lo spirito critico fondamentali nella crescita di una personalità libera e democratica.

Il Progetto formativo dell'Istituto tende alla realizzazione di personalità autonome, critiche e polivalenti che possano esaudire il loro bisogno di sapere, saper pensare, progettare e realizzare; che siano capaci di inserirsi in modo produttivo nel dinamismo della complessità sociale e culturale del mondo contemporaneo, nella prospettiva indicata dal Consiglio europeo dell'istruzione.

In particolare tutto il curriculum, nel suo aspetto implicito, esplicito e trasversale, si propone di formare personalità armoniche ed equilibrate e cittadini consapevoli dei valori del passato e del presente, capaci di progettare il futuro attraverso l'acquisizione di:

- conoscenze articolate ed approfondite nei vari campi del sapere;
- conoscenza dei linguaggi, delle strutture fondanti e delle modalità di analisi delle varie discipline;
- competenze linguistiche variegata e funzionali ai vari tipi di comunicazione;
- capacità razionali e critiche, di ricerca e di progettazione che sono elementi fondamentali di una mentalità scientifica.

I principi ispiratori dell'offerta formativa del nostro Liceo sono:

- Art. 3 della Costituzione;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e dal Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, 18 dicembre 2006);
- Competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza e per lo sviluppo dell'apprendimento permanente (DM 139/2007);
- Indicazioni Nazionali Licei (DPR 89/2010);



- Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030, Goal 4; "Educazione agli obiettivi dello sviluppo sostenibile", UNESCO, 2017;
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2017 contenente revisione dell'EQF (Quadro europeo delle qualifiche) recepito in Italia con [decreto 8 gennaio 2018 del Ministero del Lavoro](#) (Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni (QNQ) rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al d.lgs. 13/2013).
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Report 2020 Common Worlds Research Collective (UNESCO): "Learning to become with the world: education for future survival";
- Report 2021 International Commission on the Futures of Education (UNESCO): "Reimagining our futures together: a new social contract for education";
- Le linee di indirizzo sulle quali l'offerta formativa è stata modulata sono:
  - la valorizzazione della cultura scientifica;
  - la flessibilità mirata al raggiungimento del successo formativo;
  - la collegialità ai fini della condivisione delle scelte;
  - la centralità dell'Istituto nel territorio come polo di organizzazione e divulgazione della cultura;
  - la comunicazione con il territorio e con le altre agenzie culturali ai fini di una azione sinergica, educativamente proficua;
  - la valorizzazione delle risorse umane.

La proposta formativa del Liceo A. Einstein offre diverse opzioni e curvature curriculari che permettono di approfondire specifici e diversificati ambiti disciplinari:

- corso ordinario
- scienze applicate



- liceo sportivo
- corso robotica e intelligenza artificiale
- corso Cambridge
- corso bilingue (attualmente non attivo)
- percorso di biologia con curvatura biomedica.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO ALBERT EINSTEIN

TEPS010003

### Indirizzo di studio

---

#### ● SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:





- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in





riferimento alla  
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE ITALO INGLESE



### Competenze comuni:

competenze comuni ai licei Scientifici Internazionali opzione Italo Inglese:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare per la lingua e cultura inglese almeno al livello B2 (QECR);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 2 almeno al livello B1 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, con specifica competenza nella produzione di testi in una o più discipline in lingua straniera;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze



sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali (stage) relazionandosi con persone e popoli di un

altra cultura;

- produrre testi di carattere scientifico in lingua inglese di livello divulgativo, anche attraverso l'uso di

strumenti multimediali;

- utilizzare la lingua inglese, anche come lingua internazionale della ricerca scientifica, per scopi

comunicativi e per interagire in contesti professionali e interculturali;

- utilizzare le conoscenze della lingua, della letteratura e della storia inglese per stabilire relazioni fra

la cultura di provenienza, quella inglese e altre culture, per riconoscere le caratteristiche dei diversi

patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

:

## Approfondimento

---

Oltre agli indirizzi suindicati, dall'a.s. 2020-2021 è stato attivato un percorso di Biologia con curvatura biomedica mentre dall'a.s. 2022-2023 si è aggiunto l'Indirizzo di robotica e intelligenza artificiale

Il primo percorso interessa tutti gli alunni che, a partire dal terzo anno di corso, vogliono ampliare le proprie competenze e approfondire tematiche medico-sanitarie.



Si tratta di un percorso che coinvolge 160 licei classici e scientifici d'Italia, unico in Italia nella struttura e nei contenuti, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Il percorso nazionale, riproduce il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

Il percorso si propone di

- fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti,
- facilitare le scelte sia universitarie che professionali,
- offrire la possibilità di capire, attraverso centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo, a partire dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina o qualunque facoltà in ambito sanitario.

Il monte ore complessivo è 150 ore, con un monte ore annuale di 50.

- 20 ore saranno tenute dai docenti di scienze del Liceo,
- 20 ore dai medici indicati dall'Ordine dei Medici della Provincia di Teramo,
- 10 ore saranno "su campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

A conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test, che consiste in 45 quesiti a risposta multipla condivisi dalla scuola capofila di rete che il Ministero dell'Istruzione ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, è stato affidato il compito di predisporre la piattaforma web ([www.miurbiomedicalproject.net](http://www.miurbiomedicalproject.net)), per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.



Il percorso prevede formatori interni rappresentati dai Docenti di Biologia del Liceo e formatori esterni rappresentati da Medici selezionati dall'Ordine Provinciale dei Medici.

Il percorso di Robotica e Intelligenza Artificiale è destinato agli studenti che sin dal primo anno di liceo vogliono, da una parte ampliare le proprie conoscenze e competenze digitali, dall'altra approfondire tematiche legate all'innovazione tecnologica.

Il piano di studi e le metodologie didattiche utilizzate si propongono di potenziare le competenze informatiche consolidando il pensiero logico e le capacità di analisi e astrazione attraverso la gestione di diverse tipologie di dati e l'applicazione di modelli di Machine Learning e Deep Learning, due rami dell'Intelligenza Artificiale che creano sistemi in grado di apprendere per poi simulare l'intelligenza umana in contesti specifici.

Gli studenti avranno inoltre la possibilità di sviluppare competenze negli ambiti della robotica, della realtà virtuale e aumentata, della statistica, dell'analisi di immagini e video (Computer Vision) e dell'elaborazione del linguaggio naturale (Natural Language Processing).

Il percorso, che prevede un'ora settimanale aggiuntiva svolta in codocenza con un esperto esterno, permetterà agli studenti di testare la propria attitudine a frequentare le Facoltà di Ingegneria o altre facoltà dell'ambito digitale.





## Insegnamenti e quadri orario

### LICEO SCIENTIFICO ALBERT EINSTEIN

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

---

#### Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO ALBERT EINSTEIN TEPS010003 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

##### QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO ALBERT EINSTEIN TEPS010003 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

#### QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO ALBERT EINSTEIN TEPS010003 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

#### COPIA DI QO SCIENTIFICO-2 INTERNAZIONALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO ALBERT EINSTEIN TEPS010003 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

#### QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO 5 ANNI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FISICA	2	2	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 ore annue, per ciascun anno scolastico, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

### Allegati:

Curricolo verticale Educazione Civica Antenucci de Nardis.docx (1).pdf

### Approfondimento

---



Il nostro Istituto si è dotato di una programmazione curricolare trasversale e verticale di Educazione civica, allegata al presente PTOF, organizzata sulla base delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e si articola attorno a tre nuclei concettuali previsti dalle Linee Guida:

COSTITUZIONE

SVILUPPO SOSTENIBILE

CITTADINANZA DIGITALE

Come previsto dalle Linee Guida, poiché non vi sono nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica viene attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe e nel rispetto del curriculum verticale d'Istituto, potranno proporre attività didattiche che sviluppino conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire le modalità di svolgimento e il tempo impiegato per ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.



## Curricolo di Istituto

### LICEO SCIENTIFICO ALBERT EINSTEIN

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto presenta le scelte didattiche operate dai docenti e, ispirandosi al PECUP dello studente in uscita, esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze (disciplinari e trasversali) e declinati in abilità e conoscenze così come indicato nei documenti ministeriali. Il curricolo del Liceo A. Einstein si caratterizza per la presenza di competenze trasversali sottese ai tutti i percorsi disciplinari ed esplicitate nelle programmazioni di Dipartimento.

Il primo biennio è finalizzato ad una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale e al consolidamento e all'eventuale integrazione degli obiettivi raggiunti al termine del primo ciclo di istruzione. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità ed alla maturazione delle competenze caratterizzanti le specificità cognitive, educative e culturali dei licei. Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (PECUP), il completo raggiungimento dei previsti obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

PER IL DETTAGLIO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI ELABORATI DAI DIPARTIMENTI, SI CONSULTI L'ALLEGATO AL



PTOF, CARICATO SUL SITO DELLA SCUOLA.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PROGETTO D'ISTITUTO PER I PCTO

---

### PRESENTAZIONE

Nel documento ministeriale "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" nel sistema di istruzione è evidenziato che "l'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti", al fine di garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo. Le Linee guida stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

Il ruolo dell'intero sistema scolastico appare, pertanto, imprescindibile e assume un'importanza strategica ed è data rilevanza alla figura del docente come facilitatore dell'orientamento per definire approcci e strumenti in grado di sostenere gli studenti nello sviluppo della propria identità, nella scelta consapevole e responsabile, esaltare la dimensione permanente e trasversale dell'orientamento e sviluppare un'azione orientativa centrata sulla persona e i relativi bisogni espressi, per pervenire alla costituzione e al consolidamento di un sistema integrato di orientamento.

La scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, è chiamata a sviluppare un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 - 2018/C - 189/01- relativa alle





“competenze chiave per l'apprendimento permanente”).

L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

I PCTO, che l'istituzione scolastica promuove per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

#### MODALITA'

I Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento presuppongono il coinvolgimento attivo di molteplici soggetti, a vario titolo interessati e impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione, al fine di costruire una “comunità orientativa educante”.

Ruolo centrale è svolto dai singoli Consigli di Classe che, con il supporto del docente tutor interno, a partire dal contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari, progettano (o co-progettano), gestiscono e realizzano i PCTO e, infine, procedono alla valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi sia in termini di orientamento sia in termini di competenze trasversali.

In particolare, i Consigli di classe:

- individuano le competenze trasversali da sviluppare,
- promuovono la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare;
- coinvolgono gli studenti nella progettazione dei percorsi;





- attuano una efficace comunicazione con le famiglie;
- documentano l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali;
- condividono i risultati dell'esperienza.

L'obiettivo principale dei PCTO è quello di favorire l'apertura dell'Istituzione scolastica al territorio e di avvicinare il più possibile i giovani al mondo dell'università e del lavoro, alternando la teoria alla pratica in linea con il loro piano di studi.

Saranno attuate due tipi di attività:

- incontri presso l'istituzione scolastica con esperti esterni e il supporto del tutor interno;
- attività svolte presso le strutture ospitanti con la supervisioni di tutor aziendali, tutor interni e consulenti esterni.

#### ORGANIZZAZIONE

La distribuzione del monte ore (90) da svolgere nell'arco del secondo biennio e terzo anno sarà organizzata secondo il seguente schema:

CLASSI TERZE: 35 ore (compreso il corso obbligatorio Formazione sicurezza sul Lavoro)

CLASSI QUARTE: 35 ore

CLASSI QUINTE: 20 ore

#### PERCORSI

Considerati gli indirizzi di studio, i bisogni formativi dell'utenza e le caratteristiche del contesto socioeconomico di riferimento, analizzato il contesto di riferimento e i bisogni formativi dei propri studenti, il Liceo Scientifico Einstein investirà nel rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento, attraverso



1. percorsi in collaborazione con il sistema museale e culturale:
  - Biblioteche del territorio e di Istituto –
  - Associazioni - Enti no profit impegnati nella tutela, promozione e valorizzazione del Patrimonio culturale, storico e paesaggistico – FAI – ITALIA NOSTRA
  - Fondazioni del territorio
  
2. potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, anche attraverso esperienze all'estero – stage linguistici;
3. percorsi in collaborazione con Associazioni di Volontariato impegnati nel sociale:
  - C.S.V Teramo
4. percorsi in collaborazione con l'Università:
  - DICEA Univaq Dipartimento di Architettura, Ingegneria Civile, Edile, Ambientale
  - DISIM Univaq Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica
  - Unite Facoltà di Scienze della Comunicazione
  - Ud'A Facoltà di Lettere Università "D'Annunzio" Chieti
  - LUMSA Roma
5. percorsi in collaborazione con:
  - I.N.F.N. Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
  - I.N.G.V. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
  - G.S.S.I. Gran Sasso Science Institute
  - I.N.A.F. Osservatorio Astronomico d'Abruzzo
6. Percorsi in collaborazione con:
  - CONI Abruzzo
7. Percorsi online:
  - Educazione Digitale
  - Mondo digitale



Nel dettaglio vengono indicati i Percorsi e gli Enti esterni per l'a.s. 2022-2023

## CLASSI TERZE

	Percorso di PCTO	Ente esterno
III A	Prof.ssa Santoro	MAXXI L'AQUILA LUMSA Roma
III B	"Io non ti abbandono": un impegno civico per la tutela dei beni a rischio del nostro patrimonio artistico, culturale, paesaggistico. Prof.ssa Di Francesco D.	ITALIA NOSTRA
III C	MITIGAction Prof.ssa Marchitto	I.N.G.V. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
III D	Matematica e Fumetti Prof.ssa D'Annunzio	Università degli Studi dell'Aquila - DISIM Dipartimento di ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica -
III E	MITIGAction Prof. Franceschini	I.N.G.V. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
III F	Didattica dell'Astrofisica con i Ricercatori dell'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo Prof.ssa Cameli	Premio Asimov I.N.A. F. Osservatorio Astronomico d'Abruzzo
III G	Paesaggio-Ambiente-Urbanizzazione Prof.ssa	Università de L'Aquila -DICEA- Dipartimento di ingegneria Civile, Edile, Architettura e Ambientale



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	Potenza	FAI
III H	Didattica dell'Astrofisica con i Ricercatori dell'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo  Prof.ssa Rapone	I.N.A.F. Osservatorio Astronomico d'Abruzzo
III I	Paesaggio-Ambiente-Urbanizzazione  Prof.ssa Massignà	Università de L'Aquila -DICEA- Dipartimento di ingegneria Civile, Edile, Architettura e Ambientale  FAI
III L	"Io non ti abbandono": un impegno civico per la tutela dei beni a rischio del nostro patrimonio artistico, culturale, paesaggistico.  Prof.ssa D'Alonzo	ITALIA NOSTRA

### CLASSI QUARTE

	Percorso di PCTO	Ente esterno
IV A	A.A.A. "Ambiente - Architettura - Arte: viaggio nel territorio"	Università de L'Aquila - Dipartimento di ingegneria Civile, Edile, Architettura e Ambientale DICEA
IV B	Service Learning: opportunità di servizio nella nostra città	Centro Servizi Volontariato (CSV) TE
IV C	Service Learning: opportunità di servizio nella nostra città	Centro Servizi Volontariato (CSV) TE



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

IV D	Didattica dell'Astrofisica con i Ricercatori dell'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo	I.N.A.F. Osservatorio Astronomico d'Abruzzo
IV E	ArcheoTeramo: Teramo antica in digitale	GiService-Comunicazione Digitale / Università di Teramo
IV F	InclusivaMente: cittadinanza attiva e innovazione sociale	Centro Servizi Volontariato (CSV) TE
IV G	LibriAMOCi	Università "G. D'Annunzio" di Chieti - Pescara
IV H	Aspetti fisiologici, nutrizionali, e normativi nella pratica sportiva	CONI Abruzzo
III I		
IV L	Imprenditorialità e nuove competenze digitali	Fondazione Mondo Digitale
IV M	Callipoli, la città del domani	Università LUMSA di Roma

### CLASSI QUINTE

	Percorso di PCTO	Ente esterno
<b>V A</b>	Premio <i>Asimov</i>	I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare / Gran Sasso Science Institute (AQ) / Associazione Librai Italiani)
<b>V B</b>	Didattica dell'astrofisica	I.N.A.F. Osservatorio Astronomico d'Abruzzo
<b>V C</b>	Storie migranti	Medihospes Cooperativa Sociale Onlus
<b>V D</b>	Didattica dell'Astrofisica con i	I.N.A.F. Osservatorio Astronomico



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	Ricercatori dell'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo	d'Abruzzo
<b>VE</b>	LibriAMoci "Giovani previdenti"	Università "G. D'Annunzio" di Chieti - Pescara Educazione Digitale
<b>VF</b>	Dentro l'arte: creazione di podcast	Fondazione Pasquale Celommi Onlus
<b>VG</b>	Primi elementi di Python per giovani programmatori	Università degli Studi di L'Aquila - DISIM
<b>VH</b>	A scuola di sport	CONI Abruzzo
<b>VI</b>	Mentor Me. Automazione	Mitsubishi Electric Europe
<b>VL</b>	Primi elementi di Python per giovani programmatori	Università degli Studi di L'Aquila - DISIM

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- Quelli indicati nel progetto

### Durata progetto

---



- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Viene proposta congiuntamente dal tutor esterno e da quello interno e successivamente condivisa e approvata in seno al Consiglio di Classe.





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTI LETTURA

---

Sono cinque progetti che pongono al centro l'educazione alla lettura di testi sia letterari che giornalistici: INCONTRO CON L'AUTORE, POMERIGGI IN BIBLIOTECA, FINESTRE SUL NOVECENTO, PAGINE DI RESISTENZA e IL QUOTIDIANO IN CLASSE. Seppur declinati in modo differente a seconda dei destinatari (studenti del biennio o del triennio), tutti i progetti si articolano attorno alle seguenti attività: - lettura individuale da parte degli studenti dei testi selezionati; - attività laboratoriali in gruppo su aspetti specifici dei testi letti e presentazione dei lavori agli altri gruppi; - dibattito guidato al termine di ogni incontro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**





## Priorità

Migliorare le competenze trasversali

## Traguardo

Adottare strumenti efficaci per la valutazione e valorizzazione di: \* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare \* Competenza in materia di cittadinanza \* Competenza imprenditoriale \* Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

## Risultati attesi

---

Sviluppare il gusto per la lettura. Leggere, comprendere e interpretare testi letterari e dimostrare consapevolezza della storicità del patrimonio artistico- letterario. Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in un determinato contesto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

## ● INTERNAZIONALIZZAZIONE

---

Questo progetto quadro si propone di potenziare e valorizzare la conoscenza della lingua inglese attraverso STAGE LINGUISTICI e CERTIFICAZIONI EUROPEE. STAGE LINGUISTICI Per



rendere lo studio della lingua inglese più efficace e stimolante, viene data ad ogni studente l'opportunità di frequentare corsi di lingua in Inghilterra che si svolgono nei mesi di febbraio e marzo. Durante la permanenza gli studenti frequenteranno corsi di lingua adeguati al loro livello, nel pomeriggio saranno occupati in attività sportive, culturali ed escursioni. CERTIFICAZIONI EUROPEE Attività curricolari ed extracurricolari di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche in Lingua Inglese. Gli esami, sostenuti in sede, consentono agli studenti di ottenere certificazioni linguistiche corrispondenti al livello B1, B2 e C1 del Quadro di Riferimento Europeo. Tale certificazione ha validità in Europa e costituisce un'utile attestazione di competenze, sia per il percorso universitario sia per il futuro lavorativo dei giovani.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**



Raggiungere nelle prove Invalsi risultati piu' omogenei tra le classi dei diversi indirizzi dell'Istituto.

### Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento nelle classi dell'Indirizzo Sportivo e dell'Opzione Scienze applicate.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze trasversali

### Traguardo

Adottare strumenti efficaci per la valutazione e valorizzazione di: \* Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare \* Competenza in materia di cittadinanza \* Competenza imprenditoriale \* Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

## Risultati attesi

Favorire il superamento degli esami di certificazione linguistica; fornire una maggiore motivazione allo studio delle lingue straniere; consolidare le competenze linguistiche degli allievi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed Ente esterno certificatore

## Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

## ● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

---

Questo ambito progettuale comprende tutte quelle attività che mirano a delineare percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti, nello specifico la preparazione e la partecipazione alle OLIMPIADI O CAMPIONATI DI INFORMATICA, ITALIANO, FISICA, MATEMATICA, PROBLEM SOLVING e di ASTRONOMIA

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Raggiungere nelle prove Invalsi risultati più omogenei tra le classi dei diversi indirizzi dell'Istituto.

##### Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento nelle classi dell'Indirizzo Sportivo e dell'Opzione Scienze applicate.



## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze linguistiche , logico-matematiche e scientifiche ed acquisizione di un efficace metodo di studio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## ● CERTIFICAZIONE LINGUA LATINA

---

L'iniziativa è volta a verificare e certificare le competenze linguistiche del latino sul modello delle certificazioni delle lingue straniere e intende valorizzare alcune peculiarità del latino, ossia il suo carattere di lingua, con pari dignità ma caratteristiche diverse rispetto alle lingue moderne, e la sua importanza sotto il profilo delle conoscenze e competenze linguistiche e culturali.

L'attuazione dei laboratori in moduli tematici, preventivamente definiti, in ragione delle caratteristiche degli alunni e dei bisogni formativi emergenti, si realizzerà attraverso tecniche didattiche esperienziali e collaborative: □ gruppi di lavoro interattivi finalizzate ad un recupero delle carenze grazie al supporto dei pari (peer education); □ problem solving; □ cooperative learning; □ flipped classroom.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze trasversali

### Traguardo

Adottare strumenti efficaci per la valutazione e valorizzazione di: \* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare \* Competenza in materia di cittadinanza \* Competenza imprenditoriale \* Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

### Risultati attesi

---

Innalzamento dei risultati scolastici con particolare riferimento all'Area Linguistica; consolidamento/potenziamento delle abilità di comprensione, analisi e ricodifica del testo latino; sviluppo e potenziamento di un metodo di studio autonomo e organizzato; potenziamento delle competenze analitiche e logiche trasversali e applicabili in ogni campo di indagine/azione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● ROMANAE DISPUTATIONES

---

Lavoro di ricerca e produzione filosofica finalizzato alla partecipazione del concorso "Romanae Disputationes" mediante l'elaborazione di un paper, la realizzazione di un video o un monologo sul tema "Che cos'è la realtà?"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---







## Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze trasversali

### Traguardo

Adottare strumenti efficaci per la valutazione e valorizzazione di: \* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare \* Competenza in materia di cittadinanza \* Competenza imprenditoriale \* Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

## Risultati attesi

Suscitare la passione per la filosofia mediante un approccio tematico alla sua studio , sviluppare la creatività e le capacità critiche, argomentative e dialettiche degli studenti, l'abilità di scrittura, nonché le competenze oratorie e comunicative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● EVENTI UNISOMA

Conferenze -live in modalità streaming su vari temi di stringente attualità precedute da lezioni





propedeutiche sulle tematiche affrontate in ogni seminario e seguite da azioni di confronto tra studenti e con i docenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze trasversali

#### **Traguardo**

Adottare strumenti efficaci per la valutazione e valorizzazione di: \* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare \* Competenza in materia di cittadinanza \* Competenza imprenditoriale \* Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



## Risultati attesi

---

Attivare competenze di cittadinanza; perfezionare un profilo culturale sensibile a tematiche sociali; conoscere tematiche di interesse geopolitico internazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

## ● CULTURA E RICERCA DEI RITI ANTICHI DEL SALTERELLO

---

Attività di ricerca e raccolta di testimonianze relative ai riti antichi del salterello. Incontri con esperti di antropologia culturale e con l'Orchestra del salterello per imparare i rudimenti di questa danza popolare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze trasversali

#### **Traguardo**

Adottare strumenti efficaci per la valutazione e valorizzazione di: \* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare \* Competenza in materia di cittadinanza \* Competenza imprenditoriale \* Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

### Risultati attesi

---

Riscoprire e diffondere la cultura antica della danza attraverso il recupero memoriale. Valorizzare la tradizione musicale e coreutica popolare del nostro territorio. Imparare le figure principali del ballo per conservarne la memoria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica



## ● CORO A SCUOLA

---

Esercitazioni corali, concerti, partecipazione a "stage" dedicati alla coralità studentesca.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze trasversali

##### **Traguardo**

Adottare strumenti efficaci per la valutazione e valorizzazione di: \* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare \* Competenza in materia di cittadinanza \* Competenza imprenditoriale \* Competenza in materia di



consapevolezza ed espressione culturali

## Risultati attesi

---

Acquisizione da parte degli studenti delle competenze legate all'educazione corale: respirazione corale, intonazione, studio delle partiture e del simbolismo musicale, educazione all'ascolto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● SPORTELLO DIDATTICO

---

Come da indicazioni della C.M. n.12 del 2 Febbraio 2009, le attività di sportello didattico sono individuate quale forma di supporto all'apprendimento e al recupero delle carenze formative degli studenti. Lo sportello didattico prevede la possibilità per lo studente in difficoltà di richiedere ed ottenere da docenti della scuola, nel momento da lui scelto all'interno dell'orario prestabilito, quei chiarimenti e supporti che gli consentano un pronto allineamento con il resto della classe. Gli interventi di guida ed assistenza sono rivolti non soltanto agli alunni che incontrino difficoltà e incertezze sul piano dell'apprendimento, ma anche a coloro che vogliono approfondire argomenti svolti in classe, potenziare il metodo di studio ed essere sostenuti nel processo di apprendimento, magari in previsione di verifiche o impegni didattici particolarmente importanti. Possono essere scelti il giorno, la disciplina e anche l'insegnante, che potrà non essere necessariamente quello curricolare.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Raggiungere nelle prove Invalsi risultati piu' omogenei tra le classi dei diversi indirizzi dell'Istituto.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti di apprendimento nelle classi dell'Indirizzo Sportivo e dell'Opzione Scienze applicate.





### Risultati attesi

---

Recupero delle carenze formative degli studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PROGETTO CINEMA - TRA SCHERMO E REALTA'

---

Il progetto prevede l'attivazione di laboratori didattici, la realizzazione di materiale originale a cura degli studenti e la partecipazione a cineforum tematici. In questo modo s'intende promuovere sia la didattica del linguaggio cinematografico sia accompagnare gli alunni nell'acquisizione di strumenti e metodi di analisi di prodotti audiovisivi per diventare fruitori autonomi e consapevoli della produzione cinematografica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze trasversali

#### **Traguardo**

Adottare strumenti efficaci per la valutazione e valorizzazione di: \* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare \* Competenza in materia di cittadinanza \* Competenza imprenditoriale \* Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Risultati attesi

---

- Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio cinematografico. - Conoscere gli strumenti e le tecniche principali della ripresa cinematografica. - Conoscere elementi della storia del cinema e dei principali generi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Multimediale

**Aule**

Proiezioni





### ● SPORT

---

Rientrano in quest'ambito i progetti che la scuola ha attivato sia per ampliare l'offerta formativa degli studenti del Liceo Sportivo (PROGETTO "CHI SONO IO" -Giornate formative presso il CPO di Formia) sia per avviare tutti gli studenti alla pratica sportiva nelle diverse discipline (CAMPIONATI STUDENTESCHI).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### Priorità

Migliorare le competenze trasversali



## Traguardo

Adottare strumenti efficaci per la valutazione e valorizzazione di: \* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare \* Competenza in materia di cittadinanza \* Competenza imprenditoriale \* Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

## Risultati attesi

---

Promuovere la pratica sportiva in diverse discipline.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Strutture sportive</b>	Palestra
	Campo scuola di atletica

## ● IDEArium e PIANO DELLE ARTI

---

Rientrano in quest'ambito quei progetti che troveranno finanziamento attraverso il PIANO DELLE ARTI e la piattaforma del Ministero dell'Istruzione IDEArium finalizzata alla gestione di progetti di crowdfunding.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze trasversali

### Traguardo

Adottare strumenti efficaci per la valutazione e valorizzazione di: \* Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare \* Competenza in materia di cittadinanza \* Competenza imprenditoriale \* Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Risultati attesi

---

Potenziare le competenze artistiche e di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● CULTURA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

---

Rientrano in quest'ambito quei progetti che sono finalizzati alla diffusione della cultura scientifica e tecnologica attraverso iniziative che offrano l'opportunità di vivere un'esperienza diretta di cosa vuol dire "fare scienza" ed usare correttamente le moderne tecnologie: progetti IO E LA SCIENZA, PREMIO ASIMOV, LAUREE SCIENTIFICHE, AUTOCAD

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungere nelle prove Invalsi risultati piu' omogenei tra le classi dei diversi indirizzi dell'Istituto.

### Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento nelle classi dell'Indirizzo Sportivo e dell'Opzione Scienze applicate.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze trasversali

### Traguardo

Adottare strumenti efficaci per la valutazione e valorizzazione di: \* Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare \* Competenza in materia di cittadinanza \* Competenza imprenditoriale \* Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti e aumento della percentuale di diplomati che prosegue gli studi in corsi di laurea dell'area scientifica.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Fisica

Informatica

Scienze



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Attività previste nel curriculum di Educazione Civica

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi





Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

## Risultati attesi

---

Condurre lo studente a

- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- comprende l'importanza dell'alimentazione per la prevenzione e l'adozione di un corretto stile di vita;
- distinguere le diverse forme di povertà e gli effetti economici e sociali che esse producono;
- acquisire comportamenti corretti volti al consumo consapevole per ridurre l'impatto ambientale, la dissipazione delle risorse comuni e la riduzione degli sprechi alimentari;
- riconoscere il valore culturale artistico e paesaggistico del proprio territorio.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Le attività, modulate sui percorsi previsti nel curriculum di Ed. Civica, saranno svolte con le modalità e gli strumenti individuati da ogni singolo Consiglio di Classe.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Attività svolte in orario curricolare che non necessitano di finanziamento



specifico

### ● Avanguardie Educative INDIRE "Learning to become"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ripensamento e ridefinizione non soltanto delle discipline e del loro statuto epistemologico ma anche dei processi orizzontali e trasversali che presiedono all'organizzazione della scuola: dagli ambienti di apprendimento al tempo-scuola, dalle relazioni educative al rapporto con il territorio, in linea con le proposte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Partecipazione di alcuni docenti al percorso formativo previsto dal progetto di sperimentazione curricolare.

#### **Destinatari**

- Personale scolastico

#### **Tempistica**

- Triennale

#### ● **Progetto " Divina terra - Leggere Dante per salvare il**

---



## pianeta"

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



#### Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Fornire spunti di approfondimento su temi di primaria importanza nell'educazione alla



cittadinanza planetaria, così come è intesa dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Ciclo di incontri organizzati in collaborazione con la Fondazione Pasquale Celommi e il Conservatorio "G. Braga" e rivolti agli studenti, al personale docente e alla cittadinanza per sollecitare, attraverso la lettura della Divina Commedia, la riflessione su temi fondamentali legati alla cittadinanza planetaria e allo sviluppo sostenibile.

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni



## Tempistica

- Annuale





## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete lan/wlan  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La finalità dell'intervento è quella di ampliare o potenziare le possibilità di accesso alla rete nei plessi scolastici, rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento apprendimento e nel processo di dematerializzazione dei registri cartacei, poiché in diverse zone esistono problemi di connessione e la velocità di accesso e di operatività nella rete è spesso bassa, il che non favorisce l'agevole ed efficace affermazione delle nuove tecnologie nella vita scolastica.

Titolo attività: Potenziamento degli ambienti per didattica digitale integrata onsite e online  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso il potenziamento delle dotazioni tecnologiche delle aule e dei laboratori che sarà realizzato grazie ai fondi stanziati con il PNRR, la scuola si prefigge di realizzare ambienti flessibili e pienamente adeguati all'uso del digitale, con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti.

Titolo attività: Politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Agli studenti della nostra scuola sarà consentito, per lo svolgimento di alcune attività, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, di usare il proprio device e di accedere al web in classe (attraverso il profilo digitale di ogni studente) per utilizzare gli strumenti messi a disposizione da Google Suite Education per la didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici  
CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Raccolta e condivisione, su una piattaforma online dell'Istituto, delle attività più significative svolte in formato multimediale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola  
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La nostra scuola si è dotata di un animatore digitale che svolgerà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo è rivolto a:

1. Formazione interna



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola.

Titolo attività: Formazione del  
personale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Saranno rafforzate le iniziative di formazione per sviluppare le competenze di innovazione e sperimentazione didattica. In particolare si intende:

- rafforzare la preparazione e la formazione del personale scolastico in materia di competenze digitali;
- prevedere corsi di formazione per gli insegnanti per l'innovazione didattica;
- prevedere una formazione specifica sull'uso di applicazioni utili per l'inclusione scolastica, aperta a docenti, studenti e genitori.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

LICEO SCIENTIFICO ALBERT EINSTEIN - TEPS010003

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione, espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, è effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

La responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica competono agli insegnanti. Gli strumenti sono scelti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. Le programmazioni disciplinari e di classe sono il mezzo attraverso cui si promuove l'acquisizione di competenze da parte degli alunni. Esse prevedono i momenti della valutazione, che si esplica attraverso strumenti molteplici predisposti dai docenti che constatano le conoscenze possedute dagli allievi o le singole abilità poste in atto, oppure evidenziano la padronanza nell'utilizzare conoscenze e abilità già acquisite per risolvere problemi nuovi e caratterizzati da maggiore complessità.

L'attività di valutazione, perseguendo il fine di descrivere il processo di evoluzione della personalità di ogni allievo, oltre a misurare gli apprendimenti, accerta il livello di competenze cognitive, comportamentali e metacognitive.

Alla valutazione degli allievi segue spesso un momento di riflessione degli insegnanti sul lavoro svolto, che aiuta ad avviare un processo di autovalutazione delle metodologie e degli strumenti impiegati al fine di accrescere l'efficacia dell'attività di insegnamento.



La valutazione, infatti, rappresenta una continua verifica, oltre che dei processi di apprendimento degli alunni, anche dell'efficacia del lavoro dell'insegnante, oggetto di un confronto reale, di un percorso di ricerca azione e di riflessività sul lavoro, al fine di migliorare complessivamente le singole competenze professionali e far crescere all'interno della scuola una reale cultura della valutazione, come strumento di regolazione del lavoro educativo e didattico.

**BIENNIO:**

La valutazione, il sostegno e il recupero previsti dal Consiglio di classe sono effettuati in relazione agli obiettivi del Biennio obbligatorio (certificazione delle competenze per Assi cui concorrono più discipline), anche ai fini di un eventuale riorientamento motivato e progettato sulla base dei dati forniti dal Consiglio di classe.

**TRIENNIO:**

La valutazione e le attività di sostegno e recupero previste dal Consiglio di classe sono collegate al nuovo Esame di Stato, alla specificità dei curricoli e agli standard di apprendimento previsti dal pof e/o deliberati dai consigli di classe attraverso la programmazione di classe e i piani di lavoro individuali dei docenti.

**Momenti della valutazione**

- Valutazione diagnostica
- Valutazione in itinere
- Numero minimo di prove
- Colloqui scuola - famiglia
- Scheda di valutazione intermedia
- Valutazione periodica trimestrale e finale (sommativa)
- Criteri didattici e metodologici pausa didattica / corsi di recupero
- Valutazione della religione cattolica
- Valutazione degli alunni con disabilità
- Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES)
- Criteri di ammissione all'anno successivo e all'esame di stato
- Criteri generali di valutazione
- Criteri per una valutazione finale omogenea
- Recuperi
- Recupero del voto di condotta
- Attribuzione del credito scolastico
- Valutazione per competenze

Sebbene la valutazione accompagni costantemente la formazione dell'allievo, i momenti in cui essa si esplica in modo formale sono principalmente tre, suddivisi per tempi e modalità di analisi e accertamento:

Valutazione diagnostica



Questo primo momento della valutazione prevede la somministrazione di prove d'ingresso anche pluridisciplinari agli allievi delle classi prime e terze, al fine di accertare il livello di abilità e conoscenze posseduto dai singoli; ciò permette di "fotografare" la situazione delle classi in ingresso e stilare le programmazioni in base all'effettivo grado di preparazione e alle reali esigenze.

Valutazione in itinere

Il secondo momento della valutazione consiste nel verificare la graduale acquisizione da parte degli alunni di nuovi saperi, abilità e competenze. L'insegnante rileva informazioni utili sul processo di apprendimento mediante osservazioni sistematiche, discussioni e lavori di gruppo, ma soprattutto attraverso la somministrazione di prove opportunamente predisposte o già strutturate. In relazione alle discipline e alle metodologie attuate, esse possono essere suddivise in:

- Prove scritte
- Prove orali
- Prove pratiche
- Prove grafiche

I docenti delle varie discipline programmano un numero congruo di verifiche così da documentare oggettivamente il percorso degli alunni e, per consentire un funzionale effetto della correzione, esplicitano a tutta la classe i criteri di valutazione e i livelli minimi di competenza.

Il risultato della prova orale è comunicato immediatamente all'alunno e alla classe; il risultato delle prove scritte è comunicato entro quindici giorni (20 giorni per la prova di italiano).

Il risultato delle verifiche è utile sia all'alunno, in quanto gli consente di accertare il livello di prestazione acquisito e di attivare tempestivamente interventi mirati, sia al docente, che può meglio dirigere l'azione didattica. Le osservazioni sistematiche raccolte e gli esiti delle prove vengono analizzati in sede di Consiglio di classe per delineare il profitto degli alunni nelle singole discipline e procedere alla programmazione di attività di recupero, potenziamento o di ampliamento dell'offerta formativa.

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione,





espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari o delle unità didattiche dei singoli docenti.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi della griglia di valutazione già allegata al PTOF dell'Istituto che può essere applicata a tutte le tipologie di attività didattica ed è finalizzata a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze.

## **Allegato:**

Tabella valutazione Educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli studenti viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico; tale media determina la banda di oscillazione del credito scolastico che viene attribuito agli studenti del secondo biennio e del quinto anno.

La valutazione si riferisce all'insieme dei comportamenti tenuti dallo studente nel periodo di permanenza nella sede scolastica e durante le attività di carattere formativo esterne (lezioni itineranti, viaggi d'istruzione, ecc.).

Come previsto all'art. 2 dal decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169", "la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi" e "La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo." La votazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità e, di norma, non sarà





riferita ad un singolo episodio; infatti, considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il voto dovrà scaturire da un giudizio complessivo sugli atteggiamenti dello studente nell'intero anno scolastico, dando rilievo e considerazione anche agli eventuali progressi ed ai miglioramenti realizzati.

L'attività svolta nell'ambito dei PCTO, come previsto dall'art. 57 comma 18 Legge 145/2018, è oggetto di valutazione nell'ambito del comportamento.

## **Allegato:**

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Vengono ammessi all'anno successivo o all'esame di Stato gli alunni che abbiano frequentato per almeno  $\frac{3}{4}$  delle ore di lezione e abbiano ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, un voto non inferiore a sei decimi in tutte le discipline e nel comportamento.

Si ritengono ore di assenza tutte le ore di lezione, certificate dai singoli docenti nei loro registri personali, in cui l'alunno è stato assente per un tempo superiore alla metà dell'intera durata della lezione.

Nello scrutinio finale, il Consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio, può discutere degli alunni con particolari situazioni di salute o specifiche esigenze sociali e/o familiari, che non abbiano raggiunto il numero minimo di presenze, e deliberare, in deroga alle condizioni sopra previste, di ammetterli alla classe successiva. La deroga viene applicata solo nel caso in cui dette circostanze non abbiano impedito all'allievo di acquisire competenze adeguate alla frequenza della classe successiva e sempre che il numero delle assenze



non superi il 30% del monte ore annuale.

Come previsto dalla C.M n. 20/2011, rientrano fra le casistiche apprezzabili, ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

L'obbligo di istruzione è assolto secondo quanto previsto dal regolamento adottato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, nel quadro del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, e al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe (solo per le classi terze, quarte e quinte), cui partecipano tutti i docenti della classe, i docenti di sostegno, gli insegnanti di religione cattolica limitatamente agli alunni che si avvalgono di quest'ultimo insegnamento, nonché gli insegnanti di attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli alunni che ne abbiano fatto espressa richiesta, attribuisce il punteggio per il credito scolastico di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, e successive modificazioni.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il Collegio dei docenti Liceo Scientifico "A.Einstein", in data 27/10/2022, ai sensi di quanto disposto dal DPR 323/98, DM n. 49/2000, DM n. 42/2007, Dlgs 62/2017 ha deliberato quanto riportato nel documento allegato in materia di attribuzione del credito scolastico e di attività complementari, funzionali alla maturazione del credito formativo, svolte sia presso l'Istituto che presso Enti Esterni.

### **Allegato:**



CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola garantisce l'inclusione delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la progettazione e l'attuazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Per le studentesse e gli studenti con disabilità, la scuola ha adottato fin dalla sua pubblicazione il modello nazionale di PEI, previsto dal D.I. 182/2020. Assumendo la prospettiva dell'ICF, la scelta degli obiettivi da raggiungere e delle strategie e delle metodologie più adeguate alla realizzazione di una piena inclusione avviene nell'ambito dei Consigli di classe dopo una fase di osservazione e tutte le azioni sono concordate e condivise nell'ambito dei GLO. Le metodologie più efficaci adottate dai docenti sono quelle collaborative e attive (in particolare, l'apprendimento cooperativo, il tutoraggio tra pari, la didattica laboratoriale) che favoriscono il raggiungimento del successo formativo e il potenziamento delle competenze sociali e relazionali delle studentesse e degli studenti, non solo di quelli con disabilità. Risulta costante il dialogo con le famiglie, con i componenti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL e con tutti gli operatori sociali e/o sanitari che si occupano delle studentesse e degli studenti con disabilità. La scuola adotta le stesse modalità progettuali per la redazione e l'attuazione di Piani Didattici Personalizzati per studentesse e studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Disturbi Evolutivi Specifici o altri bisogni educativi speciali (anche non certificati) e di Piani Formativi Personalizzati per atlete e atleti di alto livello. La scuola garantisce l'accoglienza e la personalizzazione degli apprendimenti alle studentesse e agli studenti di origine straniera privi di un'adeguata conoscenza della lingua italiana, anche con l'affiancamento in classe di docenti di Sostegno e/o Potenziamento. La scuola approfondisce temi afferenti all'interculturalità e alla multiculturalità attraverso lo svolgimento di attività previste nel curriculum dell'Educazione Civica e nell'ambito di Progetti di Istituto finalizzati alla valorizzazione delle diversità e al contrasto a ogni forma di discriminazione. Per le studentesse e gli studenti meritevoli, la scuola propone attività di potenziamento didattico sia adottando metodologie collaborative sia nell'ambito delle attività delle



singole classi sia favorendo la partecipazione a concorsi, campionati e olimpiadi provinciali, regionali e/o nazionali. Al fine di garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti in difficoltà, la scuola prevede diverse attività di recupero individuali e collettive: è garantita nel corso di tutto l'anno scolastico l'attivazione dello sportello didattico per varie discipline ed è previsto lo svolgimento di corsi di recupero specifici sia al termine del primo periodo didattico (trimestre) sia delle attività didattiche annuali (corsi di recupero estivi).

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione





La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa con voto in decimi. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto. In sede di scrutinio intermedio e finale il Consiglio di classe potrà decidere di elaborare, ad integrazione della valutazione, un giudizio complessivo sul livello di maturazione globale raggiunto dall'allievo elaborato secondo i criteri di cui sopra. Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo 318 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994. All'alunno con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità anche professionali, acquisite e dei crediti formativi documentati in sede di esame. Per gli alunni con bisogni educativi speciali (bes) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e devono essere riferite al Piano Didattico Personalizzato (PDP); a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'accoglienza e il passaggio della documentazione e delle informazioni necessarie ad una congrua programmazione viene garantita da rapporti di continuità con l'ordine di scuola precedente, anche attraverso lo svolgimento di GLI congiunti.





## Piano per la didattica digitale integrata

### DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, che integra con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, l'esperienza di scuola in presenza.

Le attività integrate digitali (AID) possono articolarsi in due modalità: sincrone e asincrone.

Le attività sincrone sono svolte con interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;

Le attività asincrone sono svolte senza interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.



Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Per la regolamentazione della didattica digitale integrata si rimanda al file allegato.

## **Allegati:**

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA LICEO SCIENTIFICO (1).pdf



## Aspetti generali

Il Liceo " A. Einstein" , come tutte le scuole , è un organismo complesso poiché in esso operano molti soggetti differenti che interagiscono per realizzare il progetto formativo. Pertanto è necessario che il modello organizzativo adottato sia da un lato flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro regolato da principi e modalità operative uniformi che consentano di garantire l'efficacia dei servizi erogati e delle attività svolte.

In quest'ottica, il Dirigente Scolastico, gli Organi Collegiali ( Consiglio d'Istituto, collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, responsabile di sede, funzioni strumentali, DSGA, ecc.) , i singoli docenti e il personale ATA operano in modo collaborativo per offrire un servizio scolastico di qualità seguendo i criteri della collegialità e della condivisione pur nel rispetto della specificità dei ruoli.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: L'anno scolastico è ripartito in due periodi : un trimestre e un pentamestre.

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Il PRIMO COLLABORATORE svolge le seguenti funzioni di coordinamento gestionale, organizzativo e amministrativo: sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza , gestione delle relazioni con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche, collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto, vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne e sostituzione dei docenti assenti. Il SECONDO COLLABORATORE svolge le seguenti funzioni di coordinamento gestionale, organizzativo e amministrativo: sostituzione del dirigente, in caso di assenza dello stesso e del primo Collaboratore, per adempimenti inerenti al funzionamento generale e firma di documenti urgenti; gestione delle relazioni con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche, coordinamento area dell'INCLUSIONE e dell'area formazione dei docenti, collaborazione nella gestione e</p>	2
----------------------	--	---



nell'organizzazione dell'Istituto.

Funzione strumentale

F.S. GESTIONE PTOF Revisiona, aggiorna e integra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in base alle previsioni dell'Atto di Indirizzo, del RAV e del Piano di Miglioramento; • definisce, organizza e monitora la progettualità d'Istituto; • effettua il controllo, monitoraggio, valutazione sistematica delle attività (curricolari e progettuali) previste nel PTOF e degli esiti formativi delle stesse; F.S. ORIENTAMENTO E PROMOZIONE ISTITUTO Pianifica l'orientamento in entrata e gestire le attività a esso connesso; • calendarizza le attività di orientamento; • gestisce la risorsa docenti relativamente agli incontri e ai campus sul territorio; • gestisce gli Open Day. F.S. COORDINAMENTO PCTO E ORIENTAMENTO POST SECONDARIA • Coordina le attività di orientamento verso l'Università e il mondo del lavoro, i corsi post-diploma; • fornisce agli studenti del secondo biennio e del quinto anno le informazioni sulle opportunità di formazione dopo il liceo • cura l'organizzazione di eventi, incontri relazioni e contatti tra scuola – Università - territorio; • propone attività volte a facilitare agli studenti l'approccio consapevole alle piattaforme online e alle modalità di ricerca del lavoro nel mondo contemporaneo; • propone progetti di orientamento con consulenti esterni esperti nella costruzione di curriculum vitae diversificati; • coordina le attività di PCTO; • collabora con Enti, Istituzioni, Associazioni, Aziende del territorio, per convenzioni e accordi; F.S. INTERNAZIONALIZZAZIONE • Presidia il tema della dimensione internazionale al centro dei

5



	<p>curricoli scolastici e dei percorsi formativi, promuovendo progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, virtuali o in presenza; • promuove e coordina per gli studenti le opportunità di vivere esperienze di contatto con altri paesi europei ed extraeuropei grazie ad attività di scambio e mobilità individuale;</p>	
Capodipartimento	<p>• Guidano i dipartimenti, in cui si riuniscono tutti i docenti della stessa disciplina; • svolgono un ruolo di coordinamento e di raccordo in fase di programmazione comune, di predisposizione di test di ingresso e di eventuali prove comuni, di realizzazione di percorsi di recupero e approfondimento; • propongono corsi di formazione per i docenti e nell'ambito di tutto quanto attenga alla comune progettazione e programmazione disciplinare .</p>	8
Responsabile di plesso	<p>Il fiduciario della sede di Via Sturzo e il suo collaboratore, entrambi componenti dello Staff della dirigenza, svolgono le seguenti funzioni di coordinamento gestionale, organizzativo e amministrativo: attività di gestione generale del funzionamento del plesso di via Sturzo, gestione delle relazioni con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche, collaborazione con lo staff nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto, collaborazione nella gestione dell'organico, rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S., vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne, sostituzione dei docenti assenti nel plesso.</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabili di laboratorio e palestra hanno il compito di: • controllare e verificare in avvio di</p>	5



anno scolastico i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; • curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; • indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; • formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; • controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture.

Animatore digitale

Svolge i seguenti compiti: • conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF; • stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi e favorire la partecipazione della comunità scolastica alle iniziative di formazione; • favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa,

1





---

	<p>anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; • consegnare all'Istituto materiali eventualmente realizzati con i docenti e condividere materiali e conoscenze scaturiti dalla formazione relativa all'incarico; • Collaborare con il DS nella gestione della piattaforma Gsuite Workspace; • Contribuire all'ampliamento della dotazione hardware e software per la didattica; • Gestire l'uso dei laboratori (hardware e software) e degli spazi e attrezzature pertinenti l'area informatica.</p>	
Team digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e l'incentivazione alla partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, • Individuazione delle soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa e in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. • Coordinamento, progettazione, organizzazione e attuazione della progettazione P.O.N.</li></ul>	2
Referenti	<p>Ogni referente promuove, coordina e controlla le attività legate ad uno dei seguenti ambiti : - rapporti con le università - polo formativo didattica della matematica - prove INVALSI - sportello benessere studenti - Educazione civica - Curvatura Biomedica - Corso Cambridge - Certificazioni Linguistiche - Corso Robotica - Avanguardia Educativa INDIRE - Indirizzo Sportivo - Indirizzo Scienze Applicate - Contrasto Bullismo - Comunicazione - PON e PNRR - Viaggi - PFP</p>	17



Docenti di supporto alle funzioni strumentali	Hanno il compito di supportare le F.S. nelle attività programmate per la promozione della dimensione internazionale e nelle attività programmate per l'orientamento.	4
Responsabile biblioteca	Ha il compito di : <ul style="list-style-type: none"><li>• Regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca d'Istituto da parte degli alunni e dei docenti, curando l'efficienza e la funzionalità del servizio;</li><li>• Curare la ricognizione, la catalogazione, anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti all'interno della biblioteca d'istituto;</li><li>• Curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca</li></ul> Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale in base alle disponibilità finanziarie della scuola e alle indicazioni ed esigenze dell'utenza; <ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS;</li><li>• Progettare e realizzare attività di ricerca didattica e diffonde altre metodologie innovative con l'utilizzo della risorsa biblioteca al fine dell'innalzamento del successo formativo.</li></ul>	1
Team digitale	Svolge i seguenti compiti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Supportare l'animatore digitale;</li><li>• Affiancare il D.S. e il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale;</li><li>• Potenziare e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;</li><li>• Contribuire all'ampliamento della dotazione hardware e software per la didattica;</li><li>• Monitorare le iniziative in atto legate al piano nazionale scuola digitale e partecipare ad</li></ul>	1



eventuali futuri avvisi; • Attivare corsi di formazione per Docenti sulle tecnologie informatiche e per una didattica inclusiva; • Inventariare, verificandone lo stato, le strumentazioni informatiche • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; • Coordinare, promuovere, diffondere l'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale; • Gestire l'uso dei laboratori (hardware e software) e degli spazi e attrezzature pertinenti l'area informatica; • Collaborare con il DS nella gestione della piattaforma Gsuite Workspace.

Animatore culturale

Ha il compito di • progettare e coordinare le iniziative culturali dell'Istituto; • ampliare, anche attraverso azioni mirate di ricerca di fondi, la diffusione di eventi di teatro, cinema, altre arti performative ed esposizioni rivolte ai giovani del territorio; • implementare le potenzialità dell'Istituto quale luogo in cui gli studenti possano esibirsi, progettare e incontrarsi per collaborare; • sostenere e valorizzare la programmazione culturale del territorio in sinergia con le Associazioni locali .

2

Responsabile orario

Predisporre l'orario delle lezioni per entrambe le sedi l'Istituto, seguendo i criteri definiti dal Dirigente Scolastico.

1

Team contrasto al bullismo

Ha il compito di • collaborare con il referente per la realizzazione di iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo; • monitorare i casi di bullismo e cyberbullismo; • intervenire a supporto di DS e referente per

2



---

favorire la risoluzione di eventuali situazioni problematiche.



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Responsabile e gestore del protocollo informatico e la relativa assegnazione all'area competente, l'inoltro al DS e DSGA di tutta l'informativa di propria competenza- Responsabile per l'archiviazione e conservazione digitale dei documenti - Stampa della posta elettronica (normale e certificata), delle circolari intranet e quant'altro - Cura lo smistamento e archiviazione della corrispondenza - Collaborazione con i docenti per progetti, concorsi ed attività varie inserite nel P.T.O.F. - Referente pubblicazione circolari ed avvisi sul Registro Elettronico - Invio Comunicazioni e pratiche: Es. PCTO agli Uffici competenti. Rapporti con la Provincia per comunicazioni varie ed interventi



di manutenzione - Gestione circolari interne personale Docente e non - Convocazione consiglio d'Istituto e Giunta Esecutiva - Cura dell'agenda degli Impegni Istituzionali del Dirigente Scolastico - rapporti con Fornitori, Rapporti con le altre Istituzioni Scolastiche e Uffici Centrali (MIUR - USR - USP), Enti Privati per manifestazioni ed eventi - collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A. per gli adempimenti inerenti l'attività di protocollo. - Cura delle pratiche di accesso agli atti. - Invio comunicazioni alla Provincia.

Ufficio per il personale A.T.D.

Registrazione quotidiana e gestione di aggiornamento assenze personale su Argo, inserimento dati SIDI VSG con emissione decreti per congedi ed aspettative - Comunicazioni assenze con decurtazione su Scuola Next - Rilevazione e comunicazioni scioperi su SIDI, registrazione Argo e Personale Argo. Rilevazioni ore Assemblee sindacali e RSU. Perla.PA. Rapporti con i docenti referenti, nomine per incarichi e attività. Protocollo in entrata: cartaceo, gestione delle assenze, permessi e congedi di varia natura, di tutto il Personale Docente ed ATA - Gestione Pratiche Diritto allo Studio - Verifica documentazioniipossessori L.104 - Certificati di Servizio del Personale Docente ed ATA. Nomine ore eccedenti. Inserimento in anagrafe delle prestazioni. Predisporre il dato aggregato da pubblicare in amministrazione trasparente per adempimenti ANAC.

Area alunni

Procedure per: Iscrizioni - trasferimenti etc. - Obbligo scolastico e formazione - Assenze - Certificazioni - Scrutini - Esami di Stato - Borse di studio- ogni adempimento relativo alla gestione degli alunni, ivi comprese le procedure di adozioni dei libri di testo ; Adempimenti relativi al funzionamento degli organi Collegiali (elezioni, nomine, convocazioni per consigli di classe - consulta degli studenti ecc.); Gestione alunni H (Convocazioni gruppo H - Equipe socio - medico - psico-pedagogica - rapporti con la ASL, Provincia, Centri di riabilitazione); - Gestione degli scrutini telematici e registro elettronico; Gestione dei viaggi d'Istruzione



e visite guidate, per le attività di propria competenza Gestione pratiche inerenti tutti gli infortuni con le nuove modalità telematiche; Pubblicazione sul registro elettronico di tutti gli atti e documenti di pertinenza dell'ufficio della didattica; Gestione Password Alunni e Genitori - Compilazione richiesta permessi di entrate in ritardo e uscite anticipate - Tenuta e Consegna modulistica inerente gli alunni - Collaborazione con Dirigente Scolastico e i Collaboratori del Dirigente Scolastico, nella gestione, redazione e pubblicazione di tutti gli avvisi riguardanti l'area della Didattica. In ogni caso l'ufficio della didattica provvederà al disbrigo di ogni tipo di pratica relativa agli alunni, anche se sopra non specificatamente indicata, ma che dovesse rendersi necessaria, opportuna od utile nel corso dell'anno scolastico.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=11f50087afca432b8a9e5f2c9be7b20d](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=11f50087afca432b8a9e5f2c9be7b20d)

Pagelle on line

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=11f50087afca432b8a9e5f2c9be7b20d](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=11f50087afca432b8a9e5f2c9be7b20d)

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoeinsteinte.edu.it/modulistica-famiglie/>

Monitoraggio assenze e gestione giustificazioni e permessi di uscita anticipata attraverso il registro elettronico

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=11f50087afca432b8a9e5f2c9be7b20d](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=11f50087afca432b8a9e5f2c9be7b20d)





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE AMBITO 4

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: CONVENZIONI PCTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università



- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner di convenzione

## Approfondimento:

---

Per la realizzazione dei PCTO la scuola ha sottoscritto apposite convenzioni con i seguenti soggetti esterni :

OSSERVATORIO ASTRONOMICO D'ABRUZZO

CONI ABRUZZO

CSV (CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO) TERAMO

UNIVERSITÀ DE L'AQUILA

UNIVERSITÀ D'ANNUNZIO DI CHIETI - PESCARA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

UNIVERSITÀ LUMSA DI ROMA

FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO) TERAMO

FONDAZIONE MONDO DIGITALE

FONDAZIONE MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

I.N.F.N. – ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (AQ)



GI SERVICE - COMUNICAZIONE DIGITALE

FONDAZIONE PASQUALE CELOMMI ONLUS

MITSUBISHI ELECTRIC EUROPE

MAXXI - L'AQUILA

ITALIA NOSTRA

INGV - ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

## Denominazione della rete: DPO - RESPONSABILE POTESTÀ DATI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



# Piano di formazione del personale docente

## Approfondimento

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 si propone di rispondere ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti, ponendosi il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e per i servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti sulle nuove metodologie didattiche e sulle aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (didattica inclusiva-didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- potenziare le competenze nella lingua inglese.

### Aree e tematiche di interesse

MACRO-AREA	TEMATICHE
COMPETENZE PER IL XXI SECOLO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</li><li>• Competenze lingua inglese</li></ul>
COMPETENZE DI SISTEMA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Didattica per competenze e innovazione metodologica</li><li>• Inclusione e disabilità</li></ul>

### Caratteristiche delle attività

Sono previsti incontri seminari, corsi tenuti da personale esperto esterno, ma anche iniziative di auto-formazione, formazione tra pari, ricerca e innovazione didattica, ricerca-azione, attività laboratoriali, gruppi di approfondimento e miglioramento.

### Collaborazioni



Le iniziative sono progettate dalla scuola singolarmente o in reti di scopo, prevedendo anche collaborazioni con Università, Istituti di ricerca, Associazioni professionali qualificate ed Enti accreditati.

#### Modalità di svolgimento e attestazione

I docenti potranno partecipare alle iniziative di aggiornamento promosse direttamente e attestate dalla scuola o svolgere attività di formazione promosse e attestate da altri enti (riconosciuti dal MIUR come enti formatori).

#### Idea "Learning to become" Avanguardia educativa INDIRE

I docenti interessati a sperimentare l'approccio innovativo "Learnign to become, parteciperanno a un percorso formativo offerto da INDIRE in modalità mista (online e in presenza).



## Piano di formazione del personale ATA

### AGGIORNAMENTO PERSONALE ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione	<ul style="list-style-type: none"><li>· Formazione in materia di procedure inerenti la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi ·</li><li>Formazione specifica il proprio settore attribuito ·</li><li>Alfabetizzazione dei collaboratori scolastici</li></ul>
Destinatari	personale amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• modalità da definire</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività da definire sulla base delle proposte della rete di ambito o di altre agenzie formative